
Università degli Studi di Napoli FEDERICO II
Dipartimento di Studi Umanistici



**Regolamento Didattico
del Corso di Studio Magistrale in
*Management del Patrimonio Culturale***



Classe delle Lauree Magistrali in
Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

Classe LM-76

Decorrenza

AA 2016 / 2017

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- c) per **Regolamento sull'Autonomia Didattica (= RAD)**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento emanato con DR/2014/2332 del 02.07.2014 e s.m.i. ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.
- e) per **Corso di Studio Magistrale**, il Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale*, come individuato dal successivo art. 2;
- f) per **Titolo di Studio**, la Laurea Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale*, come individuata dal successivo art. 2;
- g) per **Crediti Formativi Universitari**, di seguito denominati **CFU**, le unità di misura dell'impegno formativo complessivo dello studente come stabilito all'art. 5 del RAD.
- h) per **ECTS**, European Credit Transfer and Accumulation System, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti. Sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire.
- i) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

Articolo 2 Titolo e Corso di Studio Magistrale

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale*, appartenente alla classe **LM-76** - Classe delle Lauree Magistrali in *Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura*, di cui alla tabella allegata al RAD e al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici.
2. L'obiettivo del Corso di Studio Magistrale è la formazione di figure professionali che possiedano una buona preparazione specifica in ambito economico, economico-aziendale e giuridico, insieme con buone conoscenze teoriche e tecniche nei settori storico-artistici, archeologici, librari, della musica, dello spettacolo, della comunicazione visiva e dell'ambiente, in modo che siano in grado di progettare e gestire eventi, dirigere istituzioni culturali, organismi territoriali o aziende dedite alla conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente. Questa Laurea Magistrale ha una connotazione interdisciplinare sia all'interno delle scienze dell'amministrazione sia all'interno delle discipline culturali.
3. La Laurea Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale* si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale (biennale) e comporta l'acquisizione di 120 CFU.
4. I requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale, in base alle norme vigenti in materia e alle indicazioni presenti nel RDA (art. 11), sono indicati nel successivo art. 4 di questo Regolamento.

Articolo 3 Struttura didattica

La struttura didattica del Corso di Studio Magistrale ha come suoi organi la Commissione per il Coordinamento didattico del corso di studio magistrale ed il suo Coordinatore. A tale Commissione prendono parte tutti i professori e i ricercatori afferenti al Corso di studio magistrale.

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento, a maggioranza degli aventi diritto al voto, tra i professori a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo corso di studio.

Dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta.

In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale può costituire al suo interno, ove se ne presenti la necessità, organismi ristretti ai quali demandare specifici compiti (art. 4, comma 4, del RDA).

I compiti della Commissione per il Coordinamento didattico del corso di studio magistrale e del Coordinatore sono regolamentati dal RDA cui si rinvia.

Articolo 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per potersi iscrivere al Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale* è necessario:

1. Essere in possesso di una laurea di **primo livello**, laurea a ciclo unico di una qualsiasi classe di laurea o laurea di ordinamento previgente quadriennale-quinquennale, conseguita presso un Ateneo italiano. Sono ammessi inoltre coloro che hanno conseguito un titolo

accademico all'estero ritenuto equipollente a una laurea di primo livello di qualsiasi classe di laurea.

2. Aver conseguito i seguenti **requisiti curriculari minimi**:

24 CFU nelle discipline di base di tipo umanistico
(settori scientifico-disciplinari):

L-ANT/01	L-ANT/02	L-ANT/03	
L-FIL-LET/01	L-FIL-LET/02	L-FIL-LET/03	L-FIL-LET/04
L-FIL-LET/05	L-FIL-LET/06	L-FIL-LET/07	L-FIL-LET/08
L-FIL-LET/09	L-FIL-LET/10	L-FIL-LET/11	L-FIL-LET/12
L-FIL-LET/13	L-FIL-LET/14		
L-LIN/01	L-LIN/04	L-LIN/07	L-LIN/12
L-LIN/14			
L-OR/01	L-OR/02	L-OR/03	L-OR/04
L-OR/10	L-OR/14	L-OR/17	L-OR/23
M-DEA/01			
M-FIL/01	M-FIL/02	M-FIL/03	M-FIL/04
M-FIL/05	M-FIL/06		
M-GGR/01	M-GGR/02		
M-STO/01	M-STO/02	M-STO/03	M-STO/04
M-STO/05	M-STO/06	M-STO/07	

30 CFU nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali
(settori scientifico-disciplinari):

AGR/12			
BIO/03	BIO/07	BIO/08	
CHIM/01	CHIM/12		
FIS/07			
GEO/01	GEO/04	GEO/09	
ICAR/12	ICAR/13	ICAR/15	ICAR/16
ICAR/17	ICAR/18	ICAR/19	ICAR/21
IUS/01	IUS/09	IUS/10	IUS/11
IUS/13	IUS/14		
L-ANT/01	L-ANT/04	L-ANT/05	L-ANT/06
L-ANT/07	L-ANT/08	L-ANT/09	L-ANT/10
L-ART/01	L-ART/02	L-ART/03	L-ART/04
L-ART/05	L-ART/06	L-ART/07	L-ART/08
L-FIL-LET/01	L-FIL-LET/05	L-FIL-LET/13	
L-LIN/01			
L-OR/05	L-OR/06	L-OR/11	L-OR/16
L-OR/20			
M-DEA/01			
M-FIL/04			
M-GGR/01	M-GGR/02		
M-STO/08	M-STO/09		
SPS/08	SPS/10		

**12 CFU nelle discipline dell'ambito economico, aziendale e statistico
(settori scientifico-disciplinari):**

SECS-P/01	SECS-P/02	SECS-P/03	SECS-P/06
SECS-P/07	SECS-P/08	SECS-P/10	SECS-P/11
SECS-P/12			
SECS-S/01	SECS-S/02	SECS-S/03	SECS-S/06

Eventuali integrazioni in termini di CFU, necessarie per soddisfare i requisiti curriculari richiesti, devono essere acquisite presso l'Ateneo di Napoli Federico II o presso altro Ateneo prima dell'iscrizione al Corso di studio magistrale.

3. Possedere una conoscenza della lingua inglese di livello **B1** secondo il quadro di riferimento del Consiglio d'Europa

Modalità di ammissione

Gli studenti interessati all'iscrizione, anche se non ancora laureati di primo livello, possono presentare una istanza alla Commissione di coordinamento didattico al fine di verificare la presenza di tutti i requisiti minimi.

In assenza di uno dei requisiti la Commissione comunica agli studenti quali sono le carenze da colmare.

La conoscenza della lingua inglese di livello B1 potrà essere certificare (o autocertificare in caso di attività svolte presso Università statali italiane o altri enti pubblici italiani) secondo una delle seguenti modalità:

- avere acquisito complessivi 4 CFU in uno dei due settori scientifico-disciplinari:
L-LIN/11 o L-LIN/12 - o Conoscenza di una lingua straniera - inglese - (Art. 10, comma 5, lett. C);
- aver superato un esame di livello B1 presso un Centro Linguistico Universitario;□
- possedere uno dei certificati internazionali di conoscenza della lingua inglese, come ad es. TOEFL (pbt 457-503 – cbt 137-177, lbt 47-63), IELTS 4, IESOL Achiever, Trinity College of London ISE I, VBT B1, EDEXCEL 2 Intermediate, TOEIC (list. And reading 275, speaking and writing 120) Preliminary English Test (PET), BEC preliminary o equivalente;

oppure trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- aver svolto un periodo di studi all'estero (Es. Erasmus, Overseas o equivalente) in una università anglofona
- aver svolto un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un paese anglofono
- aver conseguito il titolo di laurea presso una università anglofona
- avere conseguito il titolo di studio impartito interamente in lingua inglese
- essere madrelingua inglese.

In mancanza di idonea attestazione di conoscenza della lingua inglese pari a livello B1, sarà necessario superare un test di lingua inglese di livello B1. La Commissione di coordinamento didattico organizzerà sessioni del test a cui saranno invitati a partecipare gli studenti che non dispongono del requisito.

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti d'accesso (compatibilità del titolo rispetto alle Classi di Laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti)

avviene tramite esame della documentazione prodotta dallo studente da parte della Commissione per il coordinamento didattico che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica della conoscenza della lingua italiana scritta e parlata. Il colloquio può avvenire anche per via telematica.

Articolo 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia ed articolazione degli insegnamenti

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite:

Lezioni, Esercitazioni, Laboratori =

5 ore di lezioni frontali e 20 ore di studio individuale.

Tirocinio =

2 ore di *tutorship* da parte del referente universitario e 23 di attività individuale.

Tuttavia per agevolare l'assimilazione dei contenuti delle singole discipline e al fine di coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo formativo, si incrementeranno tutte le possibili forme di attività pratiche e applicative, come seminari, esercitazioni e laboratori che affiancheranno le lezioni frontali.

L'Allegato "B1" riporta:

1. la ripartizione degli insegnamenti negli anni del corso di studio, con le seguenti specificazioni per ogni insegnamento: l'eventuale articolazione in moduli, i CFU assegnati, l'Ambito Disciplinare di appartenenza, i Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, la Tipologia dell'Attività didattica.

L'Allegato "B2" riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici e i contenuti di ciascuna disciplina, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

Articolo 6 Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. gli insegnamenti attivati nell'anno accademico;
2. le alternative offerte;
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
6. le modalità di copertura degli insegnamenti e di tutte le altre attività didattiche.

Per quanto riguarda l'attività formativa a scelta [art. 10, (comma 5, lett. a), del D.M. 270 del 22.10.2004], pur rimanendo intatta la libertà dello studente, tale scelta va in ogni caso valutata coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio magistrale.

Articolo 7 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato, in base all'art. 8 del RDA, sono organizzate e

regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del corso di Studio Magistrale.

Le attività di orientamento e tutorato predisposte dal Corso di Studio Magistrale supportano le scelte dello studente lungo tutto il percorso di studi, valorizzando le risorse, seguendo gli interessi e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti. Ciò per renderli consapevoli ed informati sulle opportunità didattiche e professionali a disposizione, al fine di metterli in condizione di scegliere al meglio il proprio percorso formativo e professionale.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del corso di studio magistrale individuerà tra i docenti afferenti al Corso di Studio Magistrale i referenti che si occuperanno delle attività sia di orientamento che di tutorato (assistenza in ingresso, assistenza in itinere, placement in uscita).

Articolo 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 15 del RDA, la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di tirocinio, perfezionamento e corsi per la formazione permanente, corsi di preparazione ai concorsi pubblici, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, etc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso idonei accordi o convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Articolo 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 16 del RDA e vengono deliberati dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del corso di Studio Magistrale riconosce il maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente nel Corso di Studio di provenienza.

Il riconoscimento di **36** CFU comporta l'ammissione al secondo anno.

La Commissione per il Coordinamento didattico del corso di Studio Magistrale istruisce e delibera sulle pratiche per il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente è iscritto.

Per quanto riguarda il passaggio dal Corso di Laurea Magistrale del vecchio ordinamento (Classe 83/S) al nuovo Corso (Classe LM-76) la Commissione per il Coordinamento didattico del corso di Studio Magistrale istruisce e delibera sulle pratiche per il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di corso al quale lo studente è iscritto.

Per agevolare il più possibile il passaggio al nuovo corso, la Commissione per il Coordinamento didattico del corso di Studio Magistrale cercherà di riconoscere la maggiore quantità di crediti possibile.

Per quanto riguarda, invece, i contenuti degli insegnamenti, la Commissione per il Coordinamento didattico del corso di Studio Magistrale valuterà caso per caso la possibilità di stabilire delle equivalenze, in via transitoria, fra insegnamenti del vecchio ordinamento assenti dal nuovo corso di studio e insegnamenti affini o integrativi presenti nel nuovo.

Ove non sussista alcuna possibilità di stabilire tale equivalenza, in ragione della distanza fra gli obiettivi formativi delle discipline in questione, si possono utilizzare i crediti della disciplina a scelta dello studente, per consentirgli di recuperare almeno un esame.

Articolo 10 Esami di profitto

Il Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale* prevede **12** esami. Nel computo del numero massimo di esami rientra la Prova finale (art. 11, comma 7 del RDA).

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine e colloqui e devono corrispondere al programma indicato nella Guida e ai testi consigliati.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale ai sensi di quanto stabilito nell'art. 20 del RDA.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento e di Ateneo.

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno **15** giorni.

La costituzione delle Commissioni d'esame, così come le normative legate al verbale d'esame, agli appelli e ad eventuale annullamento degli esami sostenuti, sono regolamentate dai comma 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dell'art. 20 del RDA.

Articolo 11 Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.

Articolo 12 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

La Laurea Magistrale si consegue dopo aver superato una Prova finale, consistente nella discussione di una dissertazione scritta o di un progetto elaborati in modo originale sotto la guida di uno o più relatori su un argomento relativo alle tematiche svolte nell'ambito del Corso di Studio Magistrale o che possa essere stato suggerito dalle attività di tirocinio.

Il voto conseguito nella discussione di laurea sarà espresso in centodecimi e sarà determinato dalla media conseguita negli esami di profitto, dalla valutazione dell'elaborato e della discussione sostenuta dal candidato.

Per l'assegnazione della lode, nel caso che lo studente abbia conseguito in sede di Prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione.

Le modalità di conseguimento sono regolamentate dall'art. 24 del RDA.

Per le caratteristiche della Prova finale:

- 1 - Lo studente, preferibilmente all'inizio del secondo anno, richiede l'argomento della Prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale al Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale che provvede all'assegnazione dell'argomento d'accordo con il docente che svolge le funzioni di Tutor, garantendo il diritto dello studente all'assegnazione di tale argomento e l'equa ripartizione dei carichi didattici tra tutti i docenti del Corso di Studio Magistrale.

- 2 - Lo studente ha diritto di laurearsi in qualsiasi insegnamento impartito nel Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale*, compatibilmente con l'equa ripartizione dei carichi didattici di tutti i docenti.
Per essere ammesso alla Prova finale lo studente dovrà avere acquisito il numero di CFU previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale meno i CFU previsti per la Prova finale.
- 3 - Lo studente presenterà alla Segreteria Studenti Area Studi Umanistici, entro i termini che saranno stabiliti, due copie definitive dell'elaborato per la prova finale, firmate dal tutor.
- 4 - La Commissione della seduta di laurea magistrale, nominata dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore di Dipartimento, costituita da almeno 5 docenti, dei quali almeno 4 Professori di ruolo, è presieduta dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal professore di ruolo più anziano presente afferente al Corso di studio magistrale.
I parametri su cui dovrà basarsi la valutazione dell'elaborato di tesi saranno i seguenti:
- per quanto riguarda il testo scritto, originalità della ricerca, maturità e fluidità del discorso, corretta ricerca bibliografica e aggiornamento rispetto allo stato delle conoscenze relative all'argomento prescelto, capacità di analisi e di sintesi, eventuale capacità progettuale e buon livello di interpretazione critica dei dati frutto della ricerca;
 - per quanto riguarda l'esposizione orale, chiarezza e capacità di comunicare in forma sintetica i risultati della ricerca, eventualmente anche con l'aiuto di strumenti informatici rispetto ai quali il candidato deve dimostrare piena padronanza.

Allegato "B1"

Elenco degli Insegnamenti e delle Attività

Corso di Studio Magistrale in **Management del Patrimonio Culturale**

(Classe delle lauree magistrali LM-76)

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Diritto Amministrativo	6	IUS/10	Giuridico	Caratterizzante
2	1°	Economia Politica	12	SECS P/01	Economico	Caratterizzante
3	1°	Un insegnamento: Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile		A scelta dello studente Art. 10, comma 5, lettera A)
4	1°	Un insegnamento a scelta tra:	6	 		
		Governance nei Processi di piano		ICAR/20	Ambientale	Caratterizzante
		Sociologia del Turismo		SPS/10	Ambientale	Caratterizzante
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA			
1	2°	Management delle Imprese Culturali	9	SECS P/08	Aziendale	Caratterizzante			
2	2°	Organizzazione delle imprese culturali ed ambientali	9	SECS P/10	Aziendale	Caratterizzante			
3	2°	Statistica	6	SECS S/01	Statistico-Matematico	Caratterizzante			
4 5	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 +	6					
		Storia della fotografia e delle Tecniche fotografiche					L-ART/06	Storico artistico	Caratterizzante
		Storia dell'Arte Contemporanea					L-ART/03		
		Storia dell'Arte Medievale					L-ART/01		
		Storia dell'Arte Moderna					L-ART/02		
		Storia oggetto e metodo delle Tradizioni Culturali					M-DEA/01		
	2°	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	4			Art.10,comma 5, lettera D)			
	2°	Tirocinio Formativo e di Orientamento	4			Art.10,comma 5, lettera D)			
6	2°	Prova Finale	16			Art.10,comma 5, lettera C)			
		TOTALE CFU 2° Anno	60						
		Totale esami 2° anno	6						

Allegato "B2"

Descrizione degli Insegnamenti e delle Attività

Corso di Studio Magistrale
in
Management del Patrimonio Culturale

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

Tabella riepilogativa alfabetica				
Insegnamento / Attività	CFU	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
Archeologia Classica	12	L-ANT/07	10/A1	Caratterizzante
Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile	Non Definibile	Art. 10, comma 5, lett. A)
Bibliografia e Biblioteconomia	12	M-STO/08	11/A4	Affine / Integrativo
Cartografia e GIS	12	M-GGR/01	11/B1	Affine / Integrativo
Comunicazione Marketing e Pubblicità	12	SPS/08	14/C2	Affine / Integrativo
Diritto Amministrativo	6	IUS/10	12/D1	Caratterizzante
Diritto Europeo dei Beni Culturali	12	IUS/14	12/E1	Affine / Integrativo
Discipline dello Spettacolo	12	L-ART/05	10/C1	Caratterizzante
Economia Politica	12	SECS-P/01	13/A1	Caratterizzante
Educazione all'Immagine	12	M-PED/01	11/D1	Affine / Integrativo
Estetica	12	M-FIL/04	11/C4	Affine / Integrativo
Governance nei Processi di piano	6	ICAR/20	08/C1	Caratterizzante
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	12	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
Letteratura Teatrale Italiana	12	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo
Management delle Imprese Culturali	9	SECS-P/08	13/B2	Caratterizzante
Museologia	12	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
Musicologia	12	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante
Organizzazione delle Imprese Culturali ed Ambientali	9	SECS-P/10	13/B3	Caratterizzante
Prova Finale	16	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
Sociologia del Turismo	6	SPS/10	14/D1	Caratterizzante
Statistica	6	SECS-S/01	13/D1	Caratterizzante
Storia della Fotografia e delle Tecniche Fotografiche	6	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante
Storia dell'Arte Contemporanea	6	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante
Storia dell'Arte Medievale	6	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
Storia dell'Arte Moderna	6	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
Storia Oggetto e Metodo delle tradizioni culturali	6	M-DEA/01	11/A5	Caratterizzante
Teoria e Storia del Restauro	12	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
Tirocinio Formativo e di Orientamento	4	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
Ulteriori Conoscenze Linguistiche	4	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)

Insegnamento	ARCHEOLOGIA CLASSICA
Teaching	CLASSICAL ARCHAEOLOGY

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ANT/07

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 Ore di Studio Individuale: 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche nel campo dell'Archeologia del mondo greco e del mondo romano, con riferimenti alla gestione delle istituzioni del settore.

Contenuti

L'insegnamento prevede l'approfondimento delle conoscenze relative al patrimonio archeologico euro-mediterraneo, attraverso la presentazione di contesti archeologici significativi della civiltà greco-romana e l'esemplificazione di interventi di valorizzazione, quale riferimento per la progettazione di forme di gestione integrata, per la tutela del bene stesso e lo sviluppo di centri storici ed aree territoriali.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
Teaching	LIBRARY MANAGEMENT

Ambito Scientifico - Disciplinare

Archivistico-Librario

S.S.D.

M-STO/08

CFU:

12

Area Funzionale:

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti e le competenze idonee alla fruizione della biblioteca e all'approfondimento della ricerca bibliografica anche attraverso l'utilizzo delle risorse elettroniche.

Si propone di fornire una preparazione di base a coloro che siano interessati ad intraprendere la professione di bibliotecario.

Contenuti

Il corso intende approfondire le tematiche relative alla metodologia e alla tecnica bibliografica, alla evoluzione storica e alla "mission" della biblioteca, all'organizzazione e alla struttura dei sistemi catalografici, alla cooperazione e al servizio bibliotecario nella società "globale".

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	CARTOGRAFIA E GIS
Teaching	CARTOGRAPHY AND GIS

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

M-GGR/01

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del corso sono di sviluppare le competenze di base in ambito cartografico per una lettura critica dei software geografici ai fini di una corretta interpretazione delle risorse culturali e ambientali.

Contenuti

Attraverso i metodi e gli strumenti più innovativi in ambito cartografico, il patrimonio ambientale e culturale è promosso come risorsa endogena, ecocompatibile e non delocalizzabile.

Argomenti del corso sono: le fonti cartografiche nell'indagine geografica; le fonti statistiche per l'analisi territoriale; le potenzialità, i limiti e l'applicabilità dell'innovazione digitale in ambito geografico.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	COMUNICAZIONE MARKETING E PUBBLICITÀ
Teaching	COMMUNICATION MARKETING AND ADVERTISING

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

SPS/08

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone fornire agli studenti elementi culturali per approcciare in maniera scientifica una strategia di marketing contemporaneo. Molta enfasi sarà data ai nuovi stili di consumo, all'esperienza di marca contemporanea e all'utilizzo strategico dei social media.

Contenuti

Sviluppo strategia di social media, moderni approcci alle strategie di social media marketing, etnografia digitale, societing.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Teaching	ADMINISTRATIVE LAW

Ambito Scientifico - Disciplinare

Giuridico

S.S.D.

IUS/10

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Lo studio della materia è finalizzato a fornire strumenti giuridici e normativi che consentano all'operatore dei beni culturali un'ampia conoscenza della complessa struttura organizzativa e giuridica delle amministrazioni pubbliche, in modo da assicurare una preparazione indispensabile ,anche sotto il profilo più strettamente gestionale sia in ambito pubblico che privato, nell'esercizio delle funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali.

Contenuti

L'insegnamento è volto ad assicurare la conoscenza del diritto amministrativo italiano, ed in particolare della normativa in materia di beni culturali, della loro gestione.

Il corso si articola intorno allo studio approfondito del Codice dei beni culturali, delle strutture amministrative preposte alla gestione del patrimonio culturale, della loro articolazione territoriale, del riparto di competenze quali risultanti anche dalla recente riforma del sistema museale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI
Teaching	EUROPEAN LAW OF CULTURAL HERITAGE

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

IUS/14

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Conoscenza del sistema di tutela e valorizzazione dei beni culturali. La circolazione dei beni culturali in ambito europeo ed internazionale. Sistema sanzionatorio internazionale e nazionale.

Contenuti

Cenni sulle istituzioni dell'Unione europea e sulle competenze normative. Le norme dei trattati in materia di beni culturali e le norme di diritto derivato. Accesso alla progettazione europea in materia di beni culturali. Normativa internazionale a tutela dei beni culturali. Disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004 e successive modifiche.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
Teaching	PERFORMING ARTS MANAGEMENT

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/05

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del corso è quello di mettere in condizione lo studente di approfondire alcuni temi della storia del teatro con riferimenti alle istituzioni teatrali e alle aziende private che operano nel settore dello spettacolo.

Contenuti

Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	ECONOMIA POLITICA
Teaching	POLITICAL ECONOMY

Ambito Scientifico - Disciplinare

Economico

S.S.D.

SECS-P/01

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Approfondimento delle tematiche dell'analisi economica necessarie per lo studio dell'economia dell'arte. La teoria del valore in economia - La valutazione economica dei beni e dei servizi culturali - Capitale culturale e sostenibilità dello sviluppo economico - La cultura nello sviluppo economico.

Contenuti

Microeconomia:

Il mercato. La teoria del consumo. Teoria delle decisioni di produzione. Il mercato perfettamente concorrenziale. Mercati non concorrenziali ed elementi di teoria dei giochi. Le nuove teorie dell'impresa.

Macroeconomia:

Concetti di base: nozioni di base di contabilità nazionale. Funzionamento del mercato dei beni, i mercati finanziari, il modello IS-LM. La crescita: accumulazione del capitale e progresso tecnologico.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
--------------	-------------------------

Teaching

PEDAGOGY OF IMAGES

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

M-PED/01

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Approfondire i principali approcci teorici e metodologici riguardanti l'educazione all'arte e all'immagine; sviluppare competenze critico-ermeneutiche; acquisire i principi di base per la realizzazione di attività educative e/o di materiali illustrativi finalizzati alla progettazione di percorsi formativi indirizzati a pubblici diversi (bambini, adolescenti, adulti, ecc.).

A tal fine, il corso si articolerà in lezioni frontali, attività laboratoriali, seminari e sopralluoghi.

Contenuti

Teorie della comunicazione d'arte, della ricezione, dell'educazione estetica. Arti visive e performative nello sviluppo della persona e nella relazione educativa. Formazione, immagini, media e new media. Mediazione culturale e servizi educativi: i musei. Didattica laboratoriale e progettazione educativa. Teoria e prassi dell'educazione al patrimonio in ambito europeo ed italiano.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento

ESTETICA

Teaching

AESTHETICS

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

M-FIL/04

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Ore di Seminari:****Obiettivi formativi**

Senza tralasciare un approfondimento delle tematiche concettuali legate all'estetica moderna, il modulo si propone di analizzare alcuni snodi dell'attuale riflessione sull'arte tanto per comprenderne i nuovi orientamenti quanto per mostrarne le complesse stratificazioni.

Contenuti

Dopo aver analizzato alcuni snodi fondamentali della storia dell'estetica, il corso si propone di analizzare la riflessione che, nel Novecento, alcuni importanti filosofi hanno dedicato all'opera d'arte.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	GOVERNANCE DEI PROCESSI DI PIANO
Teaching	GOVERNANCE OF THE PLAN PROCESSES

Ambito Scientifico - Disciplinare

Ambientale

S.S.D.

ICAR/20

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di immettere gli studenti nel dibattito contemporaneo sul rapporto tra government e governance, presentando in particolare le principali concezioni della governance urbana e gli strumenti tecnici più strettamente legati al dibattito sul processo di pianificazione visto come processo di interazione fra attori e soggetti pubblici e privati.

Contenuti

Progettazione partecipata, modelli e strumenti di progettazione.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA
Teaching	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

L-FIL-LET/11

CFU

12

Area Funzionale

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Approfondimento della conoscenza della letteratura italiana del Novecento, secondo la prospettiva dei generi letterari e delle forme del testo.

Consapevolezza della dimensione europea della letteratura italiana contemporanea mediante la critica intertestuale e l'analisi comparata.

Contenuti

Modernità e contemporaneità. Genesi e tipologia del romanzo del Novecento. Simbolismo e Decadentismo. La poesia del primo novecento. La narrativa degli anni trenta. L'Ermetismo. Il Neorealismo.

Le riviste letterarie degli anni '50. Letteratura e editoria. I casi letterari degli anni sessanta.

Il teatro e Il plurilinguismo nel romanzo del secondo novecento. La Neoavanguardia.

Letteratura e giornalismo. La letteratura di viaggio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA
--------------	-------------------------------

Teaching

ITALIAN THEATRE LITERATURE

Ambito Scientifico - Disciplinare

Affine ed Integrativo

S.S.D.

L-FIL-LET/10

CFU

12

Area Funzionale:

A

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il modulo mira a consolidare le conoscenze relative alla storia della letteratura teatrale italiana, alla luce degli archetipi e dei tòpoi della drammaturgia classica.

Prevede, inoltre, un percorso formativo tra storia del teatro e arte della scrittura teatrale, con lettura ed esegesi dei testi più significativi.

Contenuti

Percorsi teatrali tra arte della scrittura e scrittura dell'arte;

Transcodificazioni dalle novelle al teatro.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento

MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI

Teaching

MANAGEMENT OF CULTURAL ENTERPRISES

Ambito Scientifico - Disciplinare

Aziendale

S.S.D.

SECS-P/08

CFU

9

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 45 **Ore di Studio Individuale:** 180

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche inerenti alla gestione dei processi di pianificazione e controllo (service marketing, budgeting, logistica) che coinvolgono gli attori (imprese, enti, associazioni pubbliche e private) operanti nel sistema culturale ed ambientale.

Contenuti

Distretti e cluster culturali. Modelli di service management. Marketing relazionale e CRM. Fund Raising e Project Financing. Master Plan.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	MUSEOLOGIA
Teaching	MUSEOLOGY

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/04

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione superiore sulla storia e l'organizzazione dei musei ed istituzioni culturali artistiche.

Contenuti

Corso monografico.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	MUSICOLOGIA
Teaching	MUSICOLOGY

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/07

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 Ore di Studio Individuale: 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del corso è quello di mettere in condizione lo studente di approfondire alcuni temi della Musicologia con riferimenti alle istituzioni musicali e alle aziende private del settore.

Contenuti

Saranno analizzate alcune composizioni vocali e strumentali del diciottesimo secolo in stretto e continuo riferimento alle fonti storiche e musicali coeve al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI
Teaching	ORGANIZATION OF CULTURAL AND ENVIRONMENTAL ENTERPRISES

Ambito Scientifico - Disciplinare

Aziendale

S.S.D.

SECS-P/10

CFU

9

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 45 Ore di Studio Individuale: 180

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:**Obiettivi formativi**

Gli studenti al termine del corso dovranno essere in grado di comprendere il funzionamento dei network organizzativi e le modalità di progettazione dei legami interorganizzativi (meccanismi di coordinamento interorganizzativi). Gli studenti dovranno comprendere in che modo le organizzazioni gestiscono il personale (programmazione, acquisizione, formazione, valutazione e retribuzione).

Contenuti

Il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali.

La gestione delle risorse umane, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione, il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali ed ambientali.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	SOCIOLOGIA DEL TURISMO
Teaching	SOCIOLOGY OF TOURISM

Ambito Scientifico - Disciplinare

Ambientale

S.S.D.

SPS/10

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le tecniche di analisi acquisite risolvendo problemi riferiti alla identificazione delle risorse turistiche locali, individuando gli strumenti più adatti per valorizzarle, strutturarle e promuoverle in modo coerente con le caratteristiche socioculturali della domanda e con i vincoli/opportunità offerti dai territori di riferimento.

Contenuti

Concetti e metodi di analisi sociale per interpretare la nascita, la diffusione ed i mutamenti sociali legati al fenomeno turistico in ambito culturale. Teorie e le tecniche per l'analisi della categoria del turista, delle sue motivazioni, dei suoi atteggiamenti e dei suoi

comportamenti, nonché la descrizione delle strutture e dei servizi/prodotti, delle risorse e delle reti territoriali che contribuiscono alla diffusione del turismo nel mondo.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STATISTICA
Teaching	STATISTICS

Ambito Scientifico - Disciplinare

Statistico-Matematico

S.S.D.

SECS-S/01

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Modulo base orientato all'apprendimento dei principali strumenti statistici di natura descrittiva/esplorativa e di inferenza statistica (stima e verifica delle ipotesi) per l'analisi di fenomeni univariati e bivariati nell'organizzazione e gestione dei Beni culturali.

Contenuti

La rilevazione e l'organizzazione dei dati. Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche. I principali aspetti di una distribuzione. La concentrazione. La disuguaglianza. I numeri indice. La curva Normale. Lo studio delle relazioni tra variabili.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE
Teaching	HISTORY OF PHOTOGRAPHY AND PHOTOGRAPHIC TECHNIQUES

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/06

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Il corso intende affrontare argomenti specialistici nel campo della Storia della Fotografia, con approfondimenti rispetto agli aspetti tecnici e sociologici.

L'obiettivo formativo è quello di mettere in grado lo studente di sviluppare una buona capacità di lettura dell'immagine, cogliendone i vari piani di significato e le diverse connessioni linguistiche interdisciplinari.

Contenuti

Il corso illustrerà le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti antichi e recenti e l'utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di un nuovo linguaggio artistico.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
Teaching	HISTORY OF CONTEMPORARY ART

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/03

CFU:

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Obiettivi formativi**

Il corso intende approfondire argomenti specialistici nel campo della Storia dell'arte

contemporanea con particolare riguardo alle prime e alle seconde avanguardie e con riferimenti al sistema di mercato e alle problematiche istituzionali.

A tal fine, accanto alle lezioni frontali, si terranno esercitazioni seminariali tese a coinvolgere e a corresponsabilizzare lo studente che verrà messo in contatto con le problematiche reali del mondo esterno all'Università.

Contenuti

Il corso illustrerà le principali caratteristiche del sistema dell'arte contemporanea attraverso un esame delle situazioni che riguardano gli sviluppi delle seconde avanguardie.

Fra le tematiche affrontate c'è quello dei multipli e degli esemplari artistici riproducibili.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
Teaching	HISTORY OF MEDIEVAL ART

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/01

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 Ore di Studio Individuale: 120

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in lezioni frontali e sopralluoghi ai monumenti, si propone di offrire allo studente gli strumenti per affrontare un argomento monografico nell'ambito della produzione artistica medievale, con particolare riferimento alle questioni della committenza delle opere, delle tecniche artistiche e delle fonti testuali.

Contenuti

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura gotica civile e religiosa napoletana di età angioina, con particolare attenzione alla storia della Cattedrale di Napoli.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STORIA DELL'ARTE MODERNA
Teaching	HISTORY OF MODERN ART

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/02

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 **Ore di Studio Individuale:** 120

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare temi monografici nel campo della Storia dell'arte moderna con riferimenti al collezionismo, alla nascita del mercato e al sorgere delle Accademie.

Contenuti

Il modulo intende fornire una preparazione di livello superiore sulla storia dell'arte italiana dell'età moderna.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI CULTURALI
Teaching	HISTORY OBJECT AND METHOD OF CULTURAL TRADITIONS

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

M-DEA/01

CFU

6

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 30 Ore di Studio Individuale: 120

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il corso si pone come obiettivo quello di sviluppare nello studente una buona conoscenza della varietà degli oggetti di studio e degli strumenti adoperati nel campo delle Discipline demotnoantropologiche, con riferimenti ai numerosi musei ed archivi sorti sul territorio nazionale.

Contenuti

Il corso si propone di fornire gli strumenti di natura teorico-metodologica indirizzati da una parte all'acquisizione di metodologie adeguate ai fini di una lettura critica dei patrimoni identitari e dei processi di modernizzazione e dall'altra ad una visione d'insieme dello svolgimento della storia dei saperi antropologici in una prospettiva internazionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO
Teaching	THEORY AND HISTORY OF RESTORATION

Ambito Scientifico - Disciplinare

Storico-Artistico

S.S.D.

L-ART/04

CFU

12

Area Funzionale

C

Tipologia di insegnamento

Opzionale

Ore di Lezione: 60 Ore di Studio Individuale: 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Il corso affronta i problemi tecnici e teorici legati al rapporto tra scienza e restauro, nonché le questioni relative ai sistemi di indagine, al restauro preventivo, agli orientamenti metodologici e normativi; illustra anche - con particolare riferimento ai dipinti - tecniche esecutive, fattori di degrado e relative modalità di intervento.

Il corso si compone di due parti:

la prima intende fornire agli studenti un approfondimento critico e metodologico sulla progressiva elaborazione dei principi teorici che guidano gli interventi di restauro;

la seconda parte propone un approfondimento critico sulla storia delle metodologie e dei procedimenti esecutivi, letti in relazione ai contesti operativi di riferimento.

Contenuti

Approfondimenti tematici.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.

Insegnamento	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE
Teaching	ELECTIVE COURSE

Ambito Scientifico - Disciplinare

A scelta dello studente (Art. 10, comma 5, lettera A)

S.S.D.

SSD in base all'insegnamento prescelto

CFU

12

Area Funzionale:

S

Tipologia di insegnamento

Obbligatorio

Ore di Lezione: 60 **Ore di Studio Individuale:** 240

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

Pur rimanendo intatta la libertà dello studente, tale scelta va in ogni caso sottoposta alla Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio magistrale, che in base alle disposizioni del RDA, deve valutare la coerenza della scelta con gli obiettivi formativi del corso di studio magistrale, deliberando in merito.

Contenuti

Quelli specifici della disciplina scelta.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Verifica finale orale e/o scritta con voto e assegnazione dei crediti, con eventuale prova intercorso o relazione senza voto, secondo le modalità previste per l'insegnamento prescelto.

Attività	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
Activity	APPRENTICESHIP

Ambito Scientifico - Disciplinare

Ulteriori conoscenze (Art. 10, comma 5, lettera D)

S.S.D.

CFU

4

Area Funzionale

U

Tipologia di attività

Obbligatoria

Ore di Lezione:**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:****Ore di attività individuali di tirocinio:** 92**Ore di Tutoraggio:** 08

Obiettivi formativi

L'attività di tirocinio sarà rivolta ad integrare le conoscenze teoriche dello studente con la conoscenza di prassi professionali calate in specifici contesti istituzionali.

Contenuti

Lo studente sarà invitato a prendere parte alle attività di un Ente ospitante sotto la guida di un tutore designato dall'ente.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**), attività utili all'accertamento delle competenze acquisite, valutazioni dei tutor.

Credito *acquisito / non acquisito*.

Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
Activity	ADVANCED LANGUAGE SKILLS

Ambito Scientifico - Disciplinare

Attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)

S.S.D.

CFU

4

Area Funzionale

U

Tipologia di attività

Obbligatorio

Ore di Lezione:**Ore di Studio Individuale:** 100**Ore di Esercitazione:****Ore di Laboratorio:**

Obiettivi formativi

Ulteriore conoscenza di una lingua dell'U.E.

Contenuti

Lessico di base per la gestione delle materie oggetto del CdSM.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo / Non Idoneo*.

Attività	PROVA FINALE
Activity	THESIS AND FINAL TEST

Ambito Scientifico - Disciplinare

Prova finale - articolo 10 (comma 5, lettera C)

S.S.D.

CFU

16

Area Funzionale

articolo 10 (comma 5, lettera C)

Tipologia di Attività

Obbligatoria

Ore di Lezione:

Ore di Studio Individuale: 350

Ore di Esercitazione:

Ore di Laboratorio:

Obiettivi formativi

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.

Contenuti

Discussione pubblica con apposita commissione di un elaborato di tesi.

Propedeuticità

Accessibile dopo

aver conseguito **106 CFU** previsti dal corso di studio magistrale.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.